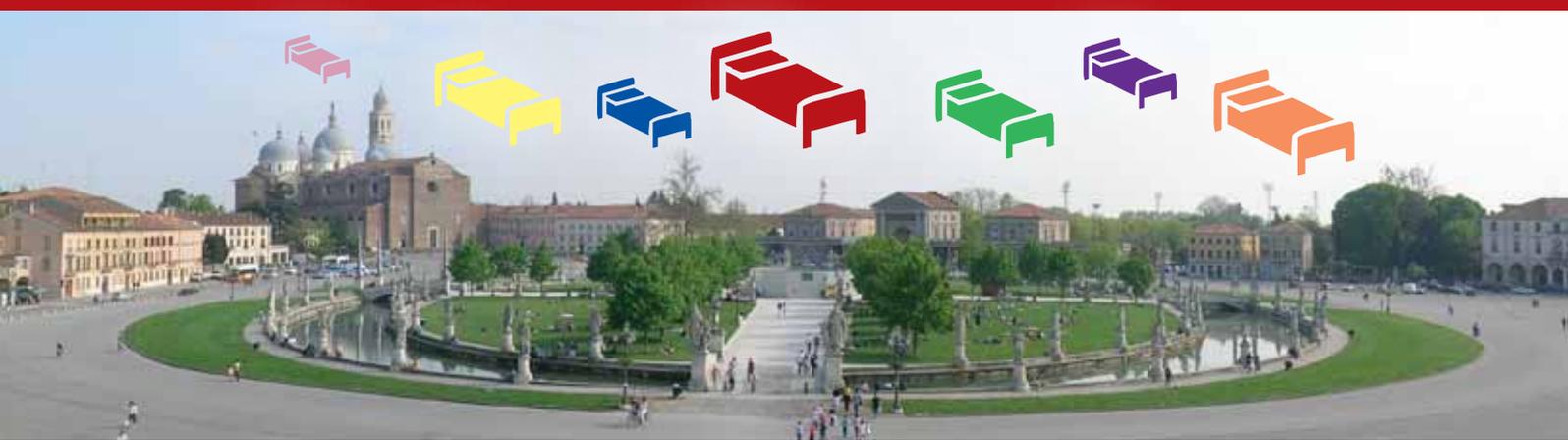


# IMPOSTA DI SOGGIORNO: UN CONTRIBUTO ALLA BELLEZZA DELLA CITTÀ



L'imposta di soggiorno, adottata dal Comune di Padova (con deliberazione di Giunta n° 324 del 27/06/2011), è in vigore dal 1° settembre 2011.

L'imposta è destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali.

## Chi paga l'imposta?

Chi pernotta in una delle strutture ricettive del territorio comunale, versando l'imposta al gestore della struttura che rilascia ricevuta.

## Quanto si paga?

L'imposta è dovuta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque consecutivi.

Strutture ricettive alberghiere	
Quattro stelle e superiori	3€
Tre stelle	2€
Due stelle	1,50€
Una stella	1€

Attività agrituristiche	
Attività agrituristiche	1,50€

Strutture ricettive extralberghiere	
Attività ricettive in esercizi di ristorazione	3€
Strutture ricettive - residence	2,50€
Unità abitative ammobiliate ad uso turistico	1€
Attività ricettive a conduzione familiare - bed & breakfast	1€
Esercizi di affittacamere	1€
Case religiose di ospitalità	1€
Foresterie per turisti	1€
Case per ferie	1€
Altre strutture ricettive extralberghiere	1€

## Chi è esente?

- i residenti a Padova;
- i minori fino a 16 anni;
- coloro che pernottano negli ostelli della gioventù o in strutture di proprietà del Comune di Padova;
- i malati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie che si trovano nel territorio comunale e un eventuale accompagnatore;
- coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie che si trovano nel territorio comunale (un accompagnatore per paziente);
- i genitori, o accompagnatori delegati, che assistono i minori di 18 anni ricoverati presso strutture sanitarie che si trovano nel territorio comunale (massimo due persone per paziente);
- i portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore;
- gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo (ogni autista e un accompagnatore ogni 25 partecipanti);
- gli appartenenti alla Polizia statale e locale e ai Vigili del Fuoco che pernottano per esigenze di servizio.